

RIVOLTI DEGLI ACCORDI

Gli accordi possono essere disposti sul pentagramma non ponendo necessariamente la fondamentale come nota più bassa.

Accordo di Do maggiore



Accordo con la nota
fondamentale posta in basso
(DO)

Accordo con il 2° suono
dell'accordo posto in basso
(MI)

Accordo con il 3° suono
dell'accordo posto in basso
(SOL)

La diversa posizione dell'accordo sulla base della posizione che assumono le note sul pentagramma, si dice **RIVOLTO**. Nei rivolti la fondamentale non si trova più nella parte più bassa, ma in una posizione diversa. In questo caso l'accordo si definirà di **terza e quinta** se avrà la fondamentale in basso (DO), di **terza e sesta** se avrà la terza (MI) in basso; di **quarta e sesta** se avrà la quinta (SOL) in basso.



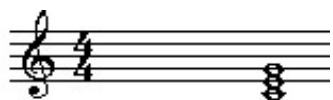
Accordo di terza e quinta

Accordo di terza e sesta

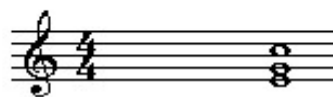
Accordo di quarta e sesta

Per riconoscere se un accordo è fondamentale o in posizione di rivolto, è necessario contare gli intervalli tra le note che lo compongono facendo riferimento alla nota più bassa:

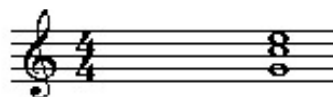
- La presenza di un intervallo pari indica un rivolto
- La quantità di intervalli pari indica il numero del rivolto
- L'intervallo pari più piccolo indica la nota fondamentale



Intervalli dell'accordo di terza e quinta (fondamentale):
DO-MI intervallo di terza;
DO-SOL intervallo di quinta.



Intervalli dell'accordo di terza e sesta (primo rivolto-1 inter. pari):
MI-SOL intervallo di terza;
MI-DO intervallo di sesta. L'intervallo di sesta, relativo alla nota DO, rappresenta l'intervallo pari più piccolo e quindi il Do rappresenta la fondamentale dell'accordo.



Intervalli dell'accordo di quarta e sesta (secondo rivolto-2 int. pari):
SOL -DO intervallo di quarta;
SOL - MI intervallo di sesta. L'intervallo di quarta, relativo alla nota DO, rappresenta l'intervallo pari più piccolo e quindi il Do rappresenta la fondamentale dell'accordo.